

Progetto per avvicinare gli universitari e riscoprire una vecchia tradizione

“Rivogliamo la corsa delle carrette”

Proposta del Lions club Savona-Torretta. Nel 1985 l'ultima sfida dei bolidi senza motore

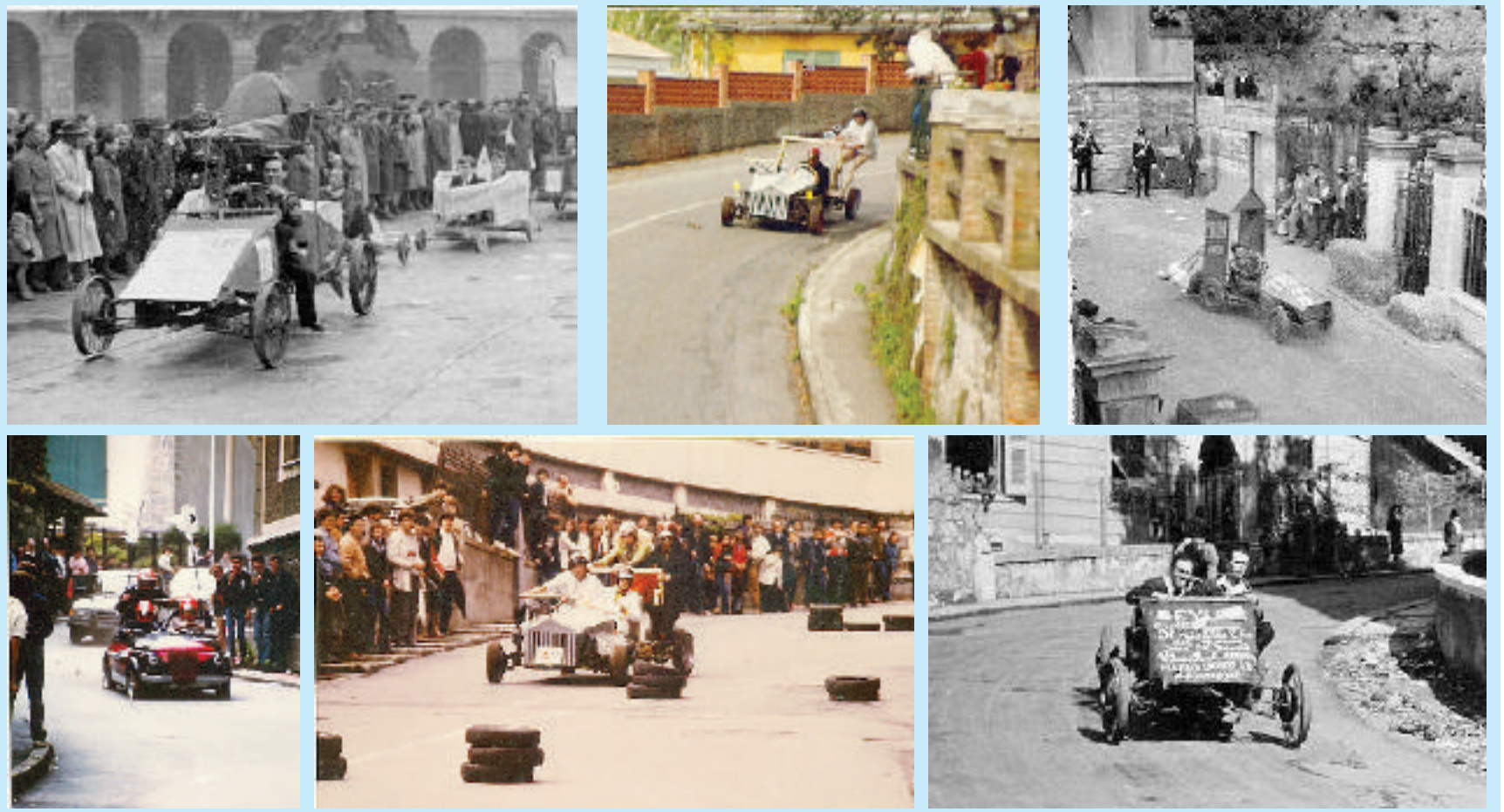
MAURIZIO FICO
SAVONA

L'ultima edizione risale al 1985: dopo oltre vent'anni la mitica «Corsa delle carrette», che ha divertito e appassionato generazioni di savonesi, potrebbe tornare la prossima primavera su iniziativa del Lions club Savona-Torretta. I bolidi «fai da te», rigorosamente senza motore e privi di ruote gommate, si sfidavano lungo la discesa della Villetta. Un «tuffo» dal Bosco delle Ninfe al Chiabrera: poco più di un chilometro di curve e tornanti da percorrere nel minor tempo possibile per aggiudicarsi il «Gran Prix» savonese. Gli equipaggi partivano uno alla volta, distanziati di alcuni minuti.

«Stiamo lavorando a questo progetto in accordo con il mondo universitario, da sempre culla della «Corsa delle carrette», evento che aveva un'impronta molto goliardica. L'obiettivo è anche quello di avvicinare maggiormente il Campus alla città», ha dichiarato il presidente del Lions club Savona-Torretta, Francesco Ambrosiani. La manifestazione veniva organizzata dall'Assu (associazione studenti universitari di Savona) di cui il dott. Franco Mazzetta fu l'ultimo presidente.

«Con la processione del Venerdì santo, credo che corsa delle carrette sia una delle tradizioni più sentite dai savonesi. Importante non certo per il valore agonistico ma per quello delle tradizioni e dell'aggregazione popolare. Oggi gli standard di sicurezza sono maggiori e serviranno molti permessi, ma con l'impegno e la collaborazione di tutti credo che si potrà trovare una soluzione. Pensiamo di invitare anche i partecipanti ad altre manifestazioni simili, come Imperiapolis o quella che si svolge a Genova», aggiunge Ambrosiani. Alla vigilia della corsa le «carrette» sfilavano dalla vecchia stazione in via Paleocapa, con vetrina finale in piazza Sisto. «Sarebbe bello rivivere quell'atmosfera spensierata», dice un ex pilota. La sfida è partita.

SFIDA MOZZAFIATO E DIVERTIMENTO DAL BOSCO DELLE NINFE ALLA FINE DI VIA POGGI



La storia

IVO PASTORINO
SAVONA

Il giornalino satirico che metteva a rumore la «città bene»

Gossip ante litteram il “Numero unico” preparato dall'Assu

Dal Bosco delle Ninfe giù in picchiata lungo le discese dalla Villetta sino in fondo a via Poggi. Il più delle volte, sia per la velocità e sia per la presenza di sistemi frenanti alquanto improbabili, rischiavano di terminare la corsa non in piazza Diaz ma contro la scalinata d'ingresso del vecchio palazzo delle Poste in via dei Mille, oggi inglobato in un edificio dalle linee moderne. Al primo piano c'era un salone che veniva utilizzato come sala danzante e la sera della corsa delle carrette

gli universitari vi si riversavano al canto gioioso dell'immane «gaudeamus igitur».

Quello era un giorno di festa non solo per gli universitari dell'Assu, ma anche per molti savonesi che aspettavano la corsa delle carrette

non tanto per godersi lo spettacolo di questi bolidi di legno, cartone o vecchi telai d'auto demolite mentre si ribalta-

vano in curva, quasi sempre senza danni, quanto per l'uscita del «numero unico» dell'Assu, il gossip dell'epoca, atteso e temuto da molti.

CORNA E CARICATURE
Cronache senza veli facevano perdere il sonno a molti savonesi

Atteso perché consentiva di avere notizie di prima mano sulle trame amorose erroneamente ritenute «segrete» di per-

sonaggi in vista, su disavventure coniugali di questo o quel professionista che gli universitari non esitavano a mettere

alla berlina lasciando ben poco all'immaginazione dei lettori; sui retroscena degli insuccessi delle squadre di calcio cittadine. Temuto perché non perdonava proprio nessuno. I vigili urbani erano stati appena dotati dei primi radiotelefonici? Ecco la spiegazione: «Ogni volta che si recano nei nuovi quartieri dell'Oltretimbro non trovano più la strada del ritorno, alla sera i colleghi perdono tempo per andarli a rintracciare».

E poi sberleffi alla banda Forzano, «Quelli che si sforzano ma non ci riescono». Ma anche vignette e caricature, dall'assessore sino al sindaco, al noto commerciante particolarmente taccagnone, all'avvocato principe del foro.

Qualche volta i responsabili venivano querelati, ma c'era sempre una pattuglia di agguerriti legali dai capelli ormai grigi pronti a difenderli sino alla Cassazione, se del caso, memori del loro passato di studenti, quando figuravano a loro volta tra gli autori di tanti feroci gossip per il «Numero Unico» dell'Assu.



PIN-UP
Stars

PRINCESSE tam tam

PALADINI

Christies

COSABELLA

...anche babbo natale comprerebbe i regali da noi!!!

silvia c.

Intimo per donna e bambino

calze e collant

Sirardi

e per i nostri amici
a quattro zampe

for pets only

**RITRATTI
EXILIA**

**PATRIZIA PEPE
L'INFINITO**

**STUDIO
GARDINO**

**LAURENCE
LAVERNIER**

Via Pia, 45r - Via Spinola, 3 - SAVONA - tel. 019.81 4732

La storia

MAURIZIO FICO
SAVONA

L'assessore Molteni appoggia il progetto «Una festa popolare»

La proposta del Lions club di rilanciare, dopo oltre vent'anni, la «Corsa delle carrette», l'antica «Coppa Ninfe», non è caduta nel vuoto ma ha acceso interesse ed entusiasmo. L'ultima edizione, lungo la discesa e le curve della Villetta, si era disputata nel 1985.

«Ben venga», ha detto l'assessore alla Cultura e alle manifestazioni, Ferdinando Molteni. «Tutto ciò che recupera sani giochi del passato è benvenuto. Spesso questi appuntamenti si trasformano in grandi feste popolari:

IL PROBLEMA SICUREZZA

«Regole per la costruzione dei bolidi e barriere di protezione lungo la strada ma rispettando lo spirito della sfida»

era così per Savona e il successo potrebbe ripetersi. So che da altre parti, come a Geressio o Imperia, le corse delle carrette richiamano sempre numerose persone». Molteni confessa che, da ragazzino, ha costruito più di una carretta. «Erano tavole tenute assieme con spaghi e chiodi e come ruote si usavano dei cuscinetti. Non ho mai corso il "Grand Prix" della Villetta ma un giorno potrei provare, maga-

Gran Prix delle carrette sì alla proposta del Lions



Un equipaggio in vista del traguardo nella discesa di via Poggi

ri in coppia con il sindaco Berruti», conclude ridendo.

Per la corsa, organizzata per tradizione in primavera dagli studenti, si dovrebbe tener conto anche dei nuovi standard di sicurezza. Le difficoltà però non sembrano insormontabili.

«Nelle foto ricordo della manifestazione si notano giovani senza casco e mancanza di protezione a bordo strada. Naturalmente servirebbero alcune regole senza però intaccare lo spirito della corsa», osserva Igor Aloï, comandante della Polizia municipale.

Aloï, su invito dal Lions club Savona-Torretta, ha cominciato a informarsi, prendendo anche spunto dai regolamenti delle numerose corse di bolidi «fai da te» che si organizzano ogni anno in tutta Italia.

«Si dovrebbero mettere i primi "paletti" fissando i requisiti di costruzione delle carrette: peso, lunghezza, larghezza massimi e minimi, materiali consentiti, previsione di un impianto minimo di frenata oltre, naturalmente, obbligo del casco. Penso poi a barriere di sicurezza lungo la strada e a ostacoli artificiali per rallentare la velocità. Credo comunque che sia una bella iniziativa e che, a tavolino, sarà possibile mettere a punto un regolamento che sappia coniugare spettacolo e sicurezza».

In breve

Savona

Due riunioni sull'Urbanistica

La conferenza capigruppo di Savona ha deciso di dedicare due Consigli comunali monotematici all'urbanistica. Il primo, si svolgerà entro la prima settimana di dicembre e riguarderà il progetto del porto della Margonara. Il secondo sarà a metà dicembre e riguarderà piazza del Popolo, Legino e le case in collina.

Vado Ligure

Domani in Consiglio il mediatore familiare

Verrà discussa domani alle 15,30 in Consiglio comunale l'istituzione del mediatore familiare, una nuova figura professionale che dovrà occuparsi di appianare i conflitti nelle famiglie in modo da evitare litigi o attenuarne le conseguenze. Il mediatore entrerà in servizio anche nei Comuni di Quiliano, Spotorno e Bergeggi.

Comune

Alleanza per il clima c'è anche Savona

La giunta comunale di Savona ha deciso di aderire all'Alleanza per il Clima, un'associazione internazionale che raccoglie 1400 comuni europei e più di 20 regioni. «L'applicazione delle disposizioni legislative in materia di tutela dell'ambiente hanno portato ad un significativo miglioramento della qualità dell'aria, delle acque superficiali e della salvaguardia del suolo nella nostra città - ha sottolineato l'assessore alle politiche ambientali Jorg Costantino -. Per questo abbiamo ritenuto di aderire e condividere gli scopi di questa associazione di comuni e regioni europee». L'Alleanza prevede la riduzione del 10% ogni 5 anni delle emissioni dei gas serra.

Asl

Urgenze in Ostetricia un corso al San Paolo

E' iniziato ieri all'Ospedale San Paolo di Savona il corso di formazione sul Triage nelle emergenze e urgenze in ostetricia. Il percorso formativo interessa gli addetti del reparto del nosocomio savonese diretto da Salvatore Garzarelli che gestisce ogni anno circa 3 mila prestazioni di pronto soccorso ostetrico e ginecologico. [L.M.]

OGGI FESTEGGIA 90 ANNI NELLA CHIESA DI N.S DELLA NEVE

Don Lavagna, dal mare delle Fornaci alle trasmissioni della Radio Vaticana

Monsignor Raffaello Lavagna, vulcanico sacerdote savonese, straordinario uomo di cultura, per molti anni una delle colonne portanti di Radio Vaticana, compie 90 anni e ha accolto l'invito dalla parrocchia di N.S. della Neve, nel quartiere Fornaci, per festeggiare il compleanno nella comunità che lo vide viceparroco di don Mario Frumuto dal 1950 al 1955 e dove potrà ritrovare non pochi suoi ex chierichetti.

Monsignor Lavagna, per tanti anni in servizio alla Radio Vaticana, celebrerà la Messa delle 17,30 di oggi, alla quale sono stati invitati quanti lo hanno conosciuto in parrocchia o hanno collaborato con lui negli spettacoli che il



Monsignor Raffaello Lavagna

sacerdote, grande appassionato di teatro, realizzò a Savona. Una passione confermata anche in questo frangente: dopo la Messa, infatti, avrà luogo un breve intrattenimento con la proiezione di alcuni stralci del

le più significative opere teatrali registrate di don Lavagna: "Marcellino pane e vino", "I fioretti di Santo Francesco", un documentario su Cristoforo Colombo, e il "Mistero del Corporale", pièce che il sacerdote realizzò per il congresso eucaristico di Savona del 1950. Per questo revival monsignor Lavagna ha scelto la parrocchia delle Fornaci perché proprio nella zona delle Fornaci l'allora giovane sacerdote, facendo l'autostop, ricevette un passaggio in macchina dal governatore della Città del Vaticano, il conte Enrico Galeazzi, il quale, durante il tragitto, chiacchierando, venne a sapere della sua passione per il teatro. E dopo qualche giorno lo chiamò a Roma a Radio Vaticana. [L.P.]

CONVEGNO OGGI AL TEATRO DON BOSCO

Opere sociali, strategie per chi cerca una casa

Si parlerà di casa e politiche sociali questa mattina dalle 9 alle 13, al Teatro Don Bosco di Savona che ospita il convegno organizzato dalle Opere sociali con il patrocinio della Regione e del Comune.

L'incontro è dedicato, in particolare, agli strumenti a sostegno delle persone che non possono permettersi di acquistare un'abitazione e che non posseggono nemmeno i requisiti per accedere ai bandi dell'edilizia residenziale pubblica. Per le Opere Sociali, il convegno sarà anche l'occasione per presentare i risultati di cinque anni di gestione del proprio patrimonio immobiliare, attività che è stata sintetizzata nella pubblicazione dal titolo «Patrimonio, risorsa sociale».

Gestione degli affitti per facilitare la permanenza degli anziani nella propria abitazione, adozione della domotica (la scienza che si occupa dello studio delle tecnologie per migliorare la qualità della vita nella casa) in strutture sociali, interventi di recupero delle abitazioni e di restauro del patrimonio storico: queste le principali linee di azione delle Opere Sociali che saranno illustrate dal presidente Donatella Ramello, dal responsabile dell'Ufficio tecnico Claudio Berruti e da Rodolfo Fallucca ed Ezio Ravera.

Parteciperanno anche l'assessore regionale alle Politiche abitative, Maria Bianca Berruti, e quelli comunali alle Politiche sociali, Lucia Bacciu, e all'Urbanistica Livio di Tullio. [L.M.]



Aperitivi, cucina casalinga e da pub, libreria con angolo lettura, tanta musica e... tanto divertimento !!!

Aperto tutti i giorni

Hai fame ed è tardi? Non ti preoccupare: la cucina è aperta fino alla chiusura...

VADO LIGURE - VIA PIAVE 18

Orario: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì h 17- h 01 - Venerdì h 17- h 02 - Sabato e Domenica h 13 - h 02

ALBENGA VIA GENOVA CHIUSA PER IL FUMO SINO ALLE 3 DEL MATTINO

“La culla” devastata da un incendio doloso

Lo storico negozio in fiamme nella notte

ALBENGA

Brucia il deposito di un negozio in via Genova e in città dilaga il terrore degli incendi notturni. Alle 24,30 di ieri, un rogo ha distrutto il magazzino dell'emporio «La culla», all'incrocio con viale Liguria. Le fiamme hanno ridotto in cenere giochi, sdraio, ombrelloni e materiale plastico. I vigili del fuoco hanno impedito conseguenze agli abitanti dell'isolato e danni agli edifici. La coltre di fumo e l'odore di gomma hanno invaso la strada, rendendo l'aria irrespirabile per oltre un'ora. La polizia municipale ha chiuso l'accesso da porta Molino e piazza del Popolo fino alle 3.

Il titolare Giampiero Delfino è arrivato in via Genova pochi minuti dopo lo scoppio del rogo. «Non abbiamo la più pallida idea di cosa sia successo. L'unica presa elettrica alimenta un neon e non presenta problemi. Abbiamo perso tutto il materiale che avevamo appena comprato per l'estate, ma il bilancio avrebbe potuto essere ancora più grave, perché nel magazzino c'era un tubo del gas», ha detto ieri mattina la moglie del proprietario.

Le cause dell'incendio so-



Vigili del fuoco

Soccorritori all'azione in via Genova chiusa al traffico per il fumo

no avvolte nel mistero. L'assenza di fonti di calore nel deposito sembra allontanare l'ipotesi di un corto circuito o di un evento accidentale. Il locale di servizio si affaccia dal lato posteriore in viale Liguria, dove un cancello blocca l'accesso degli estranei. Le aperture delle inferriate potrebbero avere permesso ad un piromane di gettare un innesco nel deposito. La ricostruzione è al vaglio dei carabinieri, ma nelle ultime settimane ad Albenga hanno preso fuoco un alloggio del centro storico, automobili parcheggiate, il capanno abitato da extracomunitari. [A.F.]



Nella notte

Le operazioni di soccorso sono durate per oltre 2 ore



In breve

Vendone

Christiane Kriester ferita in auto

Christiane Dass, vedova dello scultore Rainer Kriester, è rimasta seriamente ferita in seguito ad un incidente stradale, verificatosi venerdì scorso nella frazione di Castellaro di Vendone. La donna, che ricopre la carica di presidente della Fondazione Kriester, istituita per ricordare l'opera dello scultore di Dresda (deceduto nel 2002, attivo per un ventennio in quello che oggi è chiamato Parco delle Sculture di Castellaro), è stata travolta dalla sua stessa macchina che, senza il freno a mano, è precipitata giù da una ripida discesa. [R.S.R.]

Villanova d'Albenga

Marina Verde di nuovo a secco

Manca di nuovo l'acqua a Marina Verde, il popoloso quartiere di Coasco dove i rubinetti delle case rimangono ormai da tempo troppo spesso a secco. I residenti hanno tempestato il centralino del Comune con telefonate di protesta. Il sindaco Domenico Cassiano indica il responsabile del disagio nella società Sca (Servizi comunali associati), gestore della rete idrica. «Da un anno chiediamo un intervento risolutore per monitorare il livello dell'acqua nelle vasche dell'acquedotto. Siamo disposti a finanziare interamente l'operazione, ma la Sca continua a rimandarla, provocando un'interruzione del pubblico servizio», denuncia il primo cittadino. [A.F.]



Giovedì 4 giugno 2009

il **LIONS CLUB SAVONA TORRETTA**

ospiterà il

6° Gala degli Artisti

Giardino Museo Giuseppe Mazzotti 1903

Albissola Marina

I Maestri Calcagno, Caminati, Gaiezza, Gambetta, Giannici, Giannotti, Lanfranco, Lorenzini, Manfredi, Mazzotti, Minuto, Moizo, Noceto, Pagliaro, Parini, Plaka, Savaia, Sipz, Tinti e Trapani

creeranno direttamente in fabbrica le loro opere e con esse concorreranno, con il Lions Club Savona Torretta, alle adozioni a distanza delle Missioni delle Suore della Neve



Lions Club Savona Torretta: le fonti energetiche rinnovabili per le imprese

Posted By [Felix Lammardo](#) On 7 Febbraio 2009 @ 15:48 In [4](#), [Ambiente](#), [Attualità](#), [Economia](#), [Savona](#) | [No Comments](#)



Savona. "L'energia da fonti rinnovabili per le piccole e medie imprese". Questo il titolo dell'incontro che si è svolto al Lions Club Savona Torretta presso la Locanda del Santuario. Relatore della serata è stato Roberto Minerdo, amministratore delegato tecnico commerciale della Confapi Energy. "Il socio Roberto Minerdo ha affrontato un problema attuale e di importanza enorme, anche, e soprattutto, per il futuro: fonti rinnovabili e fonti alternative a quelle tradizionali - evidenziano i Lions della Torretta - All'ampia presentazione del problema, frutto di grande esperienza nel settore, è seguito un ricco dibattito che ha inevitabilmente coinvolto anche le fonti tradizionali ed il nucleare, toccando infine le problematiche del nostro territorio, centrali a carbone comprese".

L'Italia è in ritardo nella realizzazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili. Gli investimenti privati in questo settore nei prossimi 12 anni sono valutati, con il supporto di contributi pubblici, in oltre 50 miliardi di euro. L'attuale produzione di energia da fonti rinnovabili dovrà passare dal 15% di oggi al 25%, come previsto dagli obiettivi europei. Confapi Energy intende svolgere un'attività strategica che abbia riferimento nella piccola e media industria, con particolare attenzione alle imprese associate a Confapi.

"Confapi Energy, a sostegno delle PMI, si pone come strumento a disposizione di chi voglia da subito dare avvio a iniziative energetiche e ambientali - spiega Roberto Minerdo - La società opera con l'obiettivo di affermarsi come soggetto energetico nazionale che possa rappresentare una quota di mercato nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Cerchiamo inoltre di sviluppare progetti nel settore delle energie rinnovabili che possano coinvolgere, oltre che le imprese, anche le amministrazioni locali".



Segnala su:



Article printed from Il Vostro Giornale: <http://www.ivg.it>

URL to article: <http://www.ivg.it/2009/02/07/lions-club-savona-torretta-le-fonti-energetiche-rinnovabili-per-le-imprese/>

IL CAPITANO DI VASCELLO ERA A SAVONA DALL'OTTOBRE DEL 2007

Capitaneria, nuovo comandante

Pescatori destinato a un prestigioso incarico al ministero della Difesa

CLAUDIO VIMERCATI
SAVONA

Passaggio di consegne in vista alla Capitaneria di porto. Il capitano di vascello, Franco Pescatori, sta per lasciare infatti il comando della guardia costiera per un nuovo e prestigioso incarico al ministero della Difesa. La notizia del trasferimento è arrivata nei giorni scorsi in Capitaneria ed è stato il classico fulmine a ciel sereno. Nessuno si aspettava in questo momento un cambio della guardia, considerato che Pescatori è a Savona da nemmeno un anno e mezzo.

Il capitano di vascello, infatti, aveva assunto il comando della Capitaneria nell'ottobre del 2007 al posto del collega Maurizio Caccialino, che a sua volta era stato destinato allo stato maggiore della Marina, a dirigere l'ufficio personale per le forze di completamento. Originario di Trieste, appassionato di pallanuoto e tifoso del Civitavecchia, Pescatori in questi



mesi a Savona si è fatto apprezzare non soltanto per le capacità organizzative, ma anche per le sue grandi doti umane. Informazione, prevenzione, rassicurazione: sono le linee guida che hanno ispirato il suo comando. «Quando la gente ci incontra non deve percepire l'arrivo di "sceriffi"» ha sempre ripetuto. Tra le iniziative che ha

sostenuto va ricordata quella con l'Istituto nautico Leon Pancaldo: che consente agli allievi della classe IV capitani, i futuri ufficiali della marina mercantile, di sostenere degli stage di scuola-lavoro (per complessive 120 ore) con la guardia costiera.

Il nome del suo successore a Savona è al momento top secret.

Cambio
Il capitano di vascello Franco Pescatori è al Comando della Capitaneria di porto dal 2007

CAPITANERIA/2

Rilasciata patente a un disabile

La Capitaneria di porto ha rilasciato ieri mattina la prima patente nautica di tipo C che consente anche a chi ha un handicap fisico (pensiamo ad esempio a un disabile senza un braccio o una gamba) di comandare o condurre un'imbarcazione da diporto. Nel caso del disabile, un trentacinquenne savonese che ha superato la prova teorica e quella pratica, non sono state previste limitazioni. Potrà guidare imbarcazioni fino a ventiquattro metri di lunghezza o di motore superiore ai 40 cavalli. [C.V.]

CAPITANERIA/3

Diportista multato grazie al Vts

Il sistema Vts, l'occhio elettronico che controlla il traffico marittimo davanti alla costa, ha consentito alla guardia costiera di individuare uno yacht di venti metri battente bandiera inglese che era ancorato nell'area marina protetta attorno all'isolotto di Bergeggi. E così quando l'imbarcazione ha levato l'ancora ed è stata intercettata dalla motovedetta davanti a Savona, gli uomini della guardia costiera hanno potuto contestare l'infrazione. Il comandante dello yacht è stato multato di 333 euro. [C.V.]

in breve

Via San Lorenzo Furto nell'asilo rubati biscotti e soldi

Asili e scuole elementari nel mirino dei ladri. L'ultimo raid è avvenuto l'altra notte in via San Lorenzo, dove i «soliti ignoti» hanno forzato un distributore di merendine e si sono impadroniti di una dozzina di scatole di biscotti e gli spiccioli che vi erano contenuti, per ventisei euro. In precedenza un raid analogo era avvenuto anche nelle scuole De Amicis in piazza delle Nazioni.

Villapiana Vie Istria e Milano rimossi i rottami

Sono stati rimossi ieri i rottami di biciclette, moto, autocarri e spazzatura che giacevano abbandonati da anni nel cortile interno dei caseggiati di via Istria e via Milano. I vigili e i tecnici dell'Ata sono intervenuti dopo le proteste dei condomini degli immobili che avevano segnalato le precarie condizioni igieniche e di decoro e il continuo andirivieni di persone nel cortile. [L.M.]

Albissola M. Esercitazione sull'autostrada A 10

E' prevista per questa sera l'esercitazione che simula un grave incidente stradale sull'A10, nella galleria Monte Pasasca tra Savona e Albissola in direzione ovest. La simulazione prevede lo scontro tra una cisterna, contenente un liquido pericoloso, e un'auto, con il soccorso a numerosi feriti. Il coordinamento è della Prefettura con la Direzione autostradale e la partecipazione delle strutture di pronto intervento. Nessuna interruzione al normale traffico veicolare. [M.C.]

Piazza Leon Pancaldo Scontro tra auto e scooter: un ferito

Scontro fra un'auto e uno scooter ieri, poco dopo mezzogiorno, in piazza Leon Pancaldo davanti alla Torretta. I due veicoli che provenivano da via Gramsci e stavano girando attorno all'aiuola diretti in via Paleocapa, si sono urtati per cause che sono in via d'accertamento da parte dei vigili. Ad avere la peggio è stato il motociclista, Aldo D'Al, 47 anni, di Varazze, che è rimasto leggermente ferito.

IMPIEGATO PORTUALE VINCE IN TRIBUNALE

Reintegrato dopo 5 anni nel suo posto di lavoro

Dimissioni annullate perché presentate «quando era incapace di intendere e volere»

Reintegrato nel posto di lavoro dopo cinque anni e due mesi, perché quando aveva deciso di dimettersi (lasciando un posto da uscire all'Autorità portuale di Savona) era incapace di intendere e di volere. Ieri il giudice del lavoro Luigi Acquarone ha accolto il ricorso presentato da M.T., 29 anni, attraverso i suoi avvocati Giuliano Germano e Laura Viacava, per essere riassunto con la stessa qualifica che aveva nel

gennaio 2004 quando aveva presentato la lettera di dimissioni.

Il giudice però non ha ammesso il pagamento delle retribuzioni arretrate per gli anni dal 2004 a oggi: il diritto a percepire di nuovo lo stipendio scatta infatti a far data da oggi. Una vicenda che presenta aspetti curiosi che sono stati sviscerati nell'istruttoria. Una decina di giorni dopo essersi dimesso, M.T. venne infatti ricoverato per qualche tempo in Psichiatria; alla fine di gennaio il giovane, c'accordo con i suoi familiari, revocò le dimissioni che però per l'Authority erano ormai diventate definitive.

Sono seguiti anni di trattative e contenziosi, sfociati nel 2008 in una causa di lavoro che si è chiusa ieri. [M.R.]

STELLA S. GIOVANNI ERA STATO DIRETTORE COMPARTIMENTALE

L'ultimo saluto a Carlo Rebagliati alto dirigente Fs, latinista e Lions

Si sono svolti ieri a Savona i funerali di Carlo Rebagliati, 74 anni, alto dirigente delle Ferrovie (era stato Direttore compartimentale per Liguria, Piemonte e Lombardia) nonché past-president del Lions Club «La Torretta», mancato nei giorni scorsi alla clinica Rossello. Rebagliati, che lascia il figlio Paolo, che abita a Bergeggi, anche lui ferroviere (è capostazione), e la moglie Delfina, era originario di Stella San Giovanni. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Stella, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

A ricordarlo con grande affetto e stima nel mondo lionistico sono il past-governor Roberto Fresia, assicuratore sa-



Carlo Rebagliati

vonese, e il past president Oreste Gagliardi (titolare di Hobby Invest in piazza Sisto) che fu suo segretario negli anni '99-2000. «Carlo era una persona splendida, di grande umiltà e semplicità nonostante il ruolo

di estrema responsabilità che aveva nelle Ferrovie. Aveva una grande passione per le lettere antiche: sapeva tradurre «a vista» dal latino all'italiano e viceversa. Una passione che ha saputo trasmettere al figlio Paolo, che si è laureato in queste discipline».

Rebagliati si era più volte accostato, con spirito di servizio, al mondo della politica: candidato sindaco a Savona per il partito radicale nel '94, nel 2007 era stato tra i fondatori del comitato AltraSavona. Era consigliere comunale d'opposizione a Stella. Il sindaco Anselmo Biale: «Un «avversario» di estrema correttezza, tanto che spesso abbiamo chiesto la sua consulenza giuridica per la stesura di ordinanze o regolamenti. [M.R.]



L'ACCENTO SUL CIOCCOLATO

SPACCIO AZIENDALE
aperto al pubblico tutti i giorni
08,30/12,30 e dalle 14,30/19,00
domenica dalle 09,00/12,00 e dalle 14,30/18,30
www.nital.com

Cioccolato
uova di Pasqua
SORPRESISSIME



CEVA (CN) Via Case Rosse 11 - Località San Bernardino - tel. 709996 - fax 0174.709997

Lions Club Savona Torretta: le fonti energetiche rinnovabili per le imprese

2009-02-07 15:48:23



Savona. “L’energia da fonti rinnovabili per le piccole e medie imprese”. Questo il titolo dell’incontro che si è svolto al Lions Club Savona Torretta presso la Locanda del Santuario. Relatore della serata è stato Roberto Minerdo, amministratore delegato tecnico commerciale della Confapi Energy. “Il socio Roberto Minerdo ha affrontato un problema attuale e di importanza enorme, anche, e soprattutto, per il futuro: fonti rinnovabili e fonti alternative a quelle tradizionali - evidenziano i Lions della Torretta - All’ampia presentazione del problema, frutto di grande esperienza nel settore, è seguito un ricco dibattito che ha inevitabilmente coinvolto anche le fonti tradizionali ed il nucleare, toccando infine le problematiche del nostro territorio, centrali a carbone comprese”.

L’Italia è in ritardo nella realizzazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili. Gli investimenti privati in questo settore nei prossimi 12 anni sono valutati, con il supporto di contributi pubblici, in oltre 50 miliardi di euro. L’attuale produzione di energia da fonti rinnovabili dovrà passare dal 15% di oggi al 25%, come previsto dagli obiettivi europei. Confapi Energy intende svolgere un’attività strategica che abbia riferimento nella piccola e media industria, con particolare attenzione alle imprese associate a Confapi.



“Confapi Energy, a sostegno delle PMI, si pone come strumento a disposizione di chi voglia da subito dare avvio a iniziative energetiche e ambientali - spiega Roberto Minerdo - La società opera con l’obiettivo di affermarsi come soggetto energetico nazionale che possa rappresentare una quota di mercato nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Cerchiamo inoltre di sviluppare progetti nel settore delle energie rinnovabili che possano coinvolgere, oltre che le imprese, anche le amministrazioni locali”.

Arbitro sbronzo: per lui mega squalifica

L'arbitro non sta in piedi, barcolla ed è portato via a braccia. Malore? No. Sergej Shmolik stava dirigendo, completamente sbronzo, una gara del campionato bielorusso. Mentre il video impazza su «YouTube» per Shmolik (che in carriera ha anche arbitrato l'Italia) è in arrivo una mega squalifica



SPORT

2

Champions

Conquistate alla guida del Milan: nel 2003 in finale con la Juve e nel 2007 in finale col Liverpool

4

Squadre

allenate in carriera: Reggiana, Parma e Juve prima del Milan. Nove i successi totali

14

Vittorie

da giocatore: 3 scudetti, 4 coppe Italia, 2 Champions, 2 Intercont., 2 Supercoppe europee e 1 italiana

IL TECNICO DELLA JUVE

Lippi e Trezeguet doppio slalom di Ranieri

MASSIMILIANO NEROZZI
INVIATO A PINZOLO

Si leva il sassolone con il sorriso, Claudio Ranieri, ma se lo leva, quando gli chiedono se si sente più sereno, ora che Lippi s'è finalmente seduto su una panchina, e non è quella della Juve: «Sapere che Marcello ha trovato posto permette a voi di non metterlo nel mio. E l'anno scorso,

«Ora che Marcello ha un posto non lo metterete più al mio. La qualità? Qui ce n'è»

qualche volta, avete tentato di piazzarlo». Anche se mai, aggiunge con una massiccia dose di ironia, ha avuto sospetti che potesse accadere davvero: «Io non sapevo nulla: il marito è sempre l'ultimo a saperlo, pensa sempre sia la moglie di un altro. Lippi viene qui? Io lo aspetto, ha fatto co-

si bene con la Juve e con l'Italia: era benvenuto la stagione scorsa, figuratevi adesso che ha una squadra». Ridendoci sopra si prende la rivincita su chi, nel mezzo del suo primo campionato bianconero, avrebbe voluto sostituirlo con l'attuale ct quando spirò la bufera.

Ranieri è ancora qui, invece, per una sfida che forse s'annuncia ancor più rischiosa. L'essere sbarcati dalla B, infatti, oltre che una tonnellata di incognite, lasciava pure briciole di alibi e, soprattutto, ambizioni molto castigate: «Pazienza se non arriva lo scudetto subito», «basta restare in scia», si pensò e si disse. Altro spartito stavolta: «Vogliamo migliorare il risultato dell'anno passato, e davanti a noi ci sono solo due posti», ha spiegato chiaro l'ad Jean Claude Blanc il giorno del raduno. Più di tutto è obbligatorio non scivolare sul primo passo, i preliminari di Champions, per poi rientrare nell'Europa deluxe. Molto, come sempre, di-

Oggi il primo test

Xabi più lontano chiede 4 milioni

Quasi impacchettato Poulsen («Martedì può chiudersi l'affare», scrivono in Danimarca), la Juve non molla la pista Xabi Alonso che però diventa sempre più ripida: nuovo contatto con il giocatore, che ha chiesto quattro milioni di euro a stagione. Molto, senza dimenticare il prezzo del Liverpool (18,5 milioni). Uscite: Almiron interessa ancora la Samp, ma in prestito, mentre per Tiago s'è fatto avanti il Psg (prestito) e il Monaco con il quale si tratta la comproprietà. Oggi primo test della stagione (ore 17) con il Mezzocorona (C2). [M.NER.]



Claudio Ranieri, 56 anni

penderà dagli strumenti in possesso del tecnico: nel caso la squadra allestita. E già su questo c'è articolato dibattito, da qualche giorno allargato ai giocatori: «A centrocampo, per noi attaccanti, è importante avere un giocatore che sa verticalizzare» (Iaquinta) e «ci manca qualità» (Trezeguet). Risponde Ranieri: «Io dico che la

squadra ne ha a sufficienza, di qualità, perché se un giocatore è in questo gruppo significa che ce l'ha». Scontato accordo sugli obiettivi, un po' meno sulla tempistica: «Trezeguet ha ragione a dire che dobbiamo puntare al massimo, ma sa che non si può ricostruire dall'oggi al domani una squadra che aveva 13 campioni immensi. Bisogna aggiungere pezzo dopo pezzo. Certo, tutti vogliamo tornare lassù».

Una bella porzione di futuro potrà tracciarlo il centrocampista che verrà: «Aspettiamo - evade l'argomento Ranieri - io ho detto alla società quel che penso. Abbiamo valutato molti giocatori, qualcuno arriverà di sicuro». Detto che la prima scelta fu Aquilani, non trattabile finché la Roma non deciderà di mollarlo, sul piatto sono rimasti Xabi Alonso e Christian Poulsen. Per la qualità limitata del danese, no problem: il progetto del tecnico, non da ieri, è di costruire una coppia robusta nel mezzo, «sulla scia di Vieira-Emerson», auspica qualcuno in società (con ottimismo), delegando l'inventiva a Camoranesi e Nedved. Senza schiavitù di modulo, però: «Siamo abituati al 4-4-2, però ne abbiamo utilizzati altri, e sempre bene. Ho giocatori duttili». Per poter ingannare il nemico: «Un camaleonte solido, questo vorrei fosse la mia Juve».



Lions Club Savona Torretta

Giampaolo Parini

firma per la seconda volta

Piatto dell'estate 2008.

Lo ha inaugurato nel 1984 e festeggia la 25ª edizione

Serate anteprima

11 e 13 LUGLIO ore 20,30

COMPLESSO MONUMENTALE DEL PRIAMAR - Piazza della Cittadella

Serata ufficiale

SABATO 2 AGOSTO ore 20,30

FABBRICA CASA MUSEO G. MAZZOTTI 1903 - Albissola Mare

I contributi saranno destinati a restauri del patrimonio Artistico Savonese e Dorse di Studio Universitarie





The International Association of Lions Clubs
Distretto 108 Ia3

Governatore
Gianmario Moretti

Un tricolore per ciascun scolaro di quinta elementare della nostra comunità!

Il codice etico dei Lions Club recita, fra l'altro, il dover...

Avere sempre presente i doveri del cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive.

Cosa, se non la bandiera, è il simbolo della propria Patria?

Ed è proprio questo lo stimolo che ha, quest'anno, portato i Lions Savonesi, su spinta del Distretto 108 Ia3 e del suo Governatore Gianmario Moretti, a questo Service: consegnare a ciascun scolaro di quinta elementare della propria comunità un tricolore, con un opuscolo che illustri e spieghi l'iniziativa ed un CD musicale contenente l'Inno di Mameli e gli inni dei principali Corpi Militari delle nostre Forze Armate.

Perché ai bambini di dieci anni?

Perché sono già grandicelli e sono il nostro futuro!

E' vero che secondo i programmi di studio, gli scolari di quella classe non hanno ancora affrontato l'epoca del risorgimento o la Costituzione, ma oggi i nostri ragazzi di dieci anni sono in grado di recepire il messaggio che vorremmo aiutare a diffondere.

I ragazzi saranno i primi educatori di noi grandi, dei genitori stessi.

Con la collaborazione del corpo docente i nostri tricolori non finiranno in un cassetto o magari esposti solo in occasione dei successi sportivi delle nostre squadre nazionali.

Anche questo piccolo Service aiuterà a ricordare il valore del Vessillo che rappresenta la nostra Patria, il rispetto per la Bandiera, l'attaccamento alla Nazione e ai suoi Simboli.

Il prossimo **17 marzo**, i tre Club Savonesi: **Savona Host, Savona Priamar e Savona Torretta** consegneranno in occasione della "*Giornata nazionale di azione didattica per la Costituzione, per la Bandiera e per l'Unità nazionale*"

il kit "*bandiera, opuscolo e disco*" a più di 400 alunni delle scuole elementari savonesi, al centro di una manifestazione che avverrà in piazza Sisto IV dalle 10.00 alle 11.30, organizzata allo scopo dai succitati Lions Club.

L'alza bandiera e l'esecuzione dell'Inno Italiano completeranno l'evento.

Lions Club Savona Host, Savona Priamar e Savona Torretta

La storia

MARCO
CORRADI

IL SINDACO
FRA I POTATORI
DI ULIVI

Oltre cinquanta appassionati
hanno partecipato al corso
indetto dal Comune di Taggia

Un successo inaspettato il corso per la potatura di ulivi, che si è appena concluso, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Taggia retto da Piero Arieta. Quarantacinque i partecipanti. Molte richieste non hanno potuto essere accolte. E il Comune ha già deciso, per accontentare gli esclusi (un'altra cinquantina), di indire un secondo corso, probabilmente già a fine marzo. I partecipanti si sono ritrovati per due giorni. Il primo si sono svolte le lezioni teoriche, a Palazzo comunale; il secondo direttamente in alcuni uliveti. Il corso è stato presieduto dal professor Riccardo Gucci dell'Università di Pisa, specialista in «coltivazione e difesa delle specie legnose», coadiuvato poi da alcuni potatori di una cooperativa. Al corso hanno partecipato anche il sindaco di Taggia Genduso e l'assessore Garofalo. «La mia famiglia - dice Garofalo - è di origini contadine. In Calabria, dove vivevo prima di venire in Liguria, abbiamo ancora dei terreni e da ragazzo mi arrampicavo sugli alberi d'olivo». Vista l'importanza dell'«oro di Taggia», vale a dire l'olio di oliva della varietà taggiasca, e soprattutto i tempi non proprio rosei che si prospettano, disporre di un oliveto e farlo fruttare può diventare un vero affare.

VENTIMIGLIA BLITZ DEI CARABINIERI DI FRONTE A UN BAR DEL CENTRO

“Coca” per lo sballo del sabato sera preso lo spacciatore

E' un italiano di 29 anni: tre giovani consumatori segnalati alla Prefettura

VENTIMIGLIA

Vendeva lo sballo del sabato sera. Un giro d'affari ben consolidato, per i giovani della Riviera. Il luogo di smercio della droga era in centro a Ventimiglia, davanti ad un bar. Ma i carabinieri del capitano Gianluigi Di Pilato, al termine di un'indagine mirata a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno messo fine all'attività del «pusher».

Sabato notte è stato arrestato in flagranza di reato, e accusato di detenzione e spaccio, Marcello Arsi, un disoccupato di 29 anni, residente nella città di confine. Il giovane aveva con sé 10 grammi di cocaina, già divisi in dosi da un grammo, pronte per la vendita.

I militari del nucleo operativo e radiomobile lo tenevano d'occhio da tempo, monitorando i suoi spostamenti e osservando i suoi incontri. L'altra sera, quando Marcello Arsi è stato arrestato, ave-



Marcello Arsi, 29 anni

va appena venduto tre dosi ad altrettanti consumatori abituali di Ventimiglia. I tre sono stati segnalati alla prefettura come assuntori. Ma le indagini dei carabinieri non si sono fermate con l'arresto, poiché l'obiettivo delle investigazioni è ricostruire la trama dei contatti con i clienti che si rifornivano dal giovane spacciatore ventimigliese. Già, perché secondo quanto hanno ricostruito i militari, Arsi era solito

spacciare sempre davanti al bar del centro, nel punto dove è stato arrestato in flagranza l'altra sera. Proprio le abitudini, sempre uguali, potrebbero contribuire a delineare l'elenco dei clienti e la mappa degli spostamenti del giovane, fino ad arrivare al «grossista». Poco prima dell'arresto, infatti, i carabinieri avevano già notato un continuo movimento di persone che parlavano con lo spacciatore e che, a gruppetti, si allontanavano per poi ritornare sui propri passi. Il bar del centro era probabilmente il punto di riferimento delle cessioni illecite organizzate dal giovane fermato.

Quando i carabinieri lo hanno avvicinato per arrestarlo, subito dopo la cessione della sostanza stupefacente, Arsi non era opposto resistenza. Dalla perquisizione personale sono subito saltate fuori le dosi di cocaina, che lo spacciatore aveva in tasca. Marcello Arsi potrebbe essere giudicato per direttissima già questa mattina in tribunale a Ventimiglia. (L.R.)

IMPERIA L'IPOTESI DI UNA MALATTIA INCURABILE

Il suicidio di Corradi forse l'ex vicesindaco aveva i giorni contati

GIULIO GELUARDI
IMPERIA

Potrebbe essere stata la scoperta di una grave malattia ad avere spinto Giuseppe Corradi al suicidio. E' una delle (tante) ipotesi che, stando ad alcune voci, in queste ore prende più consistenza. Nei giorni scorsi, infatti, il segretario cittadino dei Socialisti ed ex vicesindaco di Imperia, avrebbe - il condizionale è d'obbligo - ritirato alcune analisi. Da queste potrebbe aver scoperto di essere gravemente malato. Da qui la decisione di togliersi la vita. E' così? Non è dato saperlo con certezza.

D'altra parte in questi giorni sono state anche altre e meno nobili, le voci sulle possibili cause che hanno spinto Corradi all'estremo gesto. Fra queste i debiti: problemi economici così attanaglianti da non lasciargli altra scelta che quella di porre fine alla sua vita. Ma si badi - anche questa è una congettura non avallata da alcun dato di fatto, riportata soltanto per dovere di cronaca.

Forse solamente i familiari più stretti, e può darsi neppure loro, potrebbero conoscere la verità. Una verità che non sarebbe in ogni caso consolante né potrebbe porre rimedio: dalla morte non si torna indietro e quella di Corradi - comunque siano andate le cose - ha suscitato un'ondata molto forte di emozione e commozione in moltissimi imperiesi. La sua figura, al di là dell'impe-



Giuseppe Corradi

gno politico, era degna di stima. Al punto che sia la camera ardente sia i funerali sono stati molto partecipati oltre che da semplici cittadini anche da esponenti politici di tutti gli schieramenti, anche quelli tradizionalmente più avversi. A porre l'ultimo saluto all'ex amministratore che di professione, l'altra mattina al cimitero di Oneglia c'erano il sindaco Sappa, esponenti del centro destra come l'onorevole Minasso oltre a tutto lo stato maggiore dei Socialisti e alle decine di simpatizzanti. La salma è stata cremata a Savona.

Anche i commercianti di via Cascione dove Corradi gestiva un negozio di ottica, non potendo partecipare direttamente alle esequie, hanno deciso di osservare un periodo di sospensione dell'attività, proprio nello stesso lasso di tempo in cui si svolgevano i funerali. Un segno di amicizia e rispetto.

Un tricolore per ciascun scolaro di quinta elementare della nostra comunità!

Il codice etico dei Lions Club recita, fra l'altro, il dover...

Accompiere sempre i doveri del cittadino verso la Patria, la Stato, la comunità nella quale ciascuno vive.

Cosa, se non la bandiera, è il simbolo della propria Patria?

Ed è proprio questa la stimolo che ha, quest'anno, portata i Lions Savonesi, su spinta del Distretto 108 Ia3 e del suo Governatore Gianmario Moretti, a questo Service: consegnare a ciascun scolaro di quinta elementare della propria comunità un tricolore, con un opuscolo che illustri e spieghi l'iniziativa ed un CD musicale contenente l'Inno di Mameli e gli inni dei principali Corpi Militari delle nostre Forze Armate.

Perché ai bambini di dieci anni?

Perché sono già grandicelli e sono il nostro futuro!

E' vero che secondo i programmi di studio, gli scolari di quella classe non hanno ancora affrontato l'epoca del risorgimento o la Costituzione, ma oggi i nostri ragazzi di dieci anni sono in grado di recepire il messaggio che vorremmo aiutare a diffondere.

I ragazzi saranno i primi educatori di noi grandi, dei genitori stessi.

Con la collaborazione del corpo docente i nostri tricolori non finiranno in un cassetto o magari esposti solo in occasione dei successi sportivi delle nostre squadre nazionali.

Anche questo piccolo Service aiuterà a ricordare il valore del Vessillo che rappresenta la nostra Patria, il rispetto per la Bandiera, l'attaccamento alla Nazione e ai suoi Simboli.

Il prossimo 17 marzo, i tre Club Savonesi: Savona Host, Savona Priamar e Savona Torretta consegneranno in occasione della "Giornata nazionale di azione didattica per la Costituzione, per la Bandiera e per l'Unità nazionale"

il kit "Avvolgere, opuscolo e cd" a più di 400 alunni delle scuole elementari savonesi, al centro di una manifestazione che avverrà in piazza Sisto IV dalle 10.00 alle 11.30, organizzata allo scopo dai succitati Lions Club.

L'alza bandiera e l'esecuzione dell'Inno Italiano completeranno l'evento.



The International Association of Lions Clubs
Distretto 108 Ia3

Governatore
Gianmario Moretti

Lions Club Savona Host, Savona Priamar e Savona Torretta